



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014
Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Operazione 8.1.01**

**RELAZIONE DEL CONTROLLO EX-POST
ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO**

Sezione 1 – Dati relativi alle domande e al beneficiario

Numero della domanda di pagamento del saldo	
CUAA	
Ragione Sociale	
CUP	
Importo contributo ammesso (totale anticipo-sal- saldo)	
Tipologia di estrazione del campione per controllo ex-post	RISCHIO/RANDOM

Sezione 2 – Dati relativi all'organismo che effettuata il controllo

Organismo Delegato	
Funzionario Incaricato al controllo (indicare cognome e nome, Ufficio/Struttura, Qualifica, Estremi dell'incarico)	
Funzionario/Dirigente supervisore	

Sezione 3 – Descrizione del controllo svolto

Fanno parte integrante della relazione di controllo i seguenti documenti:

- Check list dei controlli documentali ex post
- Verbale visita in situ per controllo ex post
- Altra documentazione di seguito elencata:



Sezione 4 – Esito del controllo

Controllo con esito	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo
Eventuali note (indicare se è necessario applicare eventuali riduzioni, il relativo importo e il controllo da cui derivano)	

Sezione 5 – Firme

Data e Firma degli incaricati al controllo	
Data e Firma del funzionario/dirigente supervisore	



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014
Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Operazione 8.1.01

CHECK LIST DEI CONTROLLI DOCUMENTALI EX POST
ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO

Sezione 1 – Dati relativi alla domanda e al beneficiario

Numero della domanda di pagamento del saldo	
CUAA	
Ragione sociale	

Sezione 2 – verifica del mantenimento degli impegni

Verifica Impegni Essenziali				
RIF.	CONTROLLO PREVISTO	SI/NO/ NP	MODALITA' DEL CONTROLLO	EVIDENZE/NOTE
IM_001	Non è stata cambiata la destinazione d'uso della superficie collaudata.			
IM_002	È stato rispettato il divieto di cumulo del finanziamento richiesto per gli interventi previsti dalla presente Operazione con altre "fonti di aiuto" diverse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.			
IM_003	È stata mantenuta la certificazione forestale qualora la percentuale di cloni MSA sia inferiore al 50% del totale delle piante (<u>solo per la tipologia A, e solo per il 4 bando</u>).			
IM_004	Per la tipologia A : Nei primi 3 anni di impegno, sono state sostituite le fallanze entro il 31 marzo successivo alla morte o deperimento delle piante, mantenendo le specifiche tecniche previste per gli interventi ammissibili indicate nelle disposizioni attuative anche riguardo l'utilizzo di cloni a maggiore sostenibilità ambientale. La comunicazione della morte o deperimento delle piante va inoltrata preventivamente via PEC agli UTR di Regione Lombardia.			
IM_005	Per la tipologia A : Dal 4° anno d'impegno, è stata mantenuta la densità del popolamento all'interno della medesima			



RIF.	CONTROLLO PREVISTO	SI/NO/ NP	MODALITA' DEL CONTROLLO	EVIDENZE/NOTE
	classe di densità collaudata, fermo restando che la percentuale di piante in campo appartenenti ai cloni MSA non scenda al di sotto delle percentuali indicate nelle specifiche tecniche per l'utilizzo di cloni MSA di cui alle disposizioni attuative.			

Verifica Impegni Accessori

RIF.	GRUPPO DI IMPEGNI	CONTROLLO PREVISTO	SI/NO/ NP	MODALITA' DEL CONTROLLO	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	IDV
IM_006	3	Sono state rispettate le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Il mancato rispetto delle norme è documentato da esito negativo trasmesso dalla ATS a seguito dei controlli effettuati.						

Sezione 3 – Altre verifiche ex post

N.	CONTROLLO PREVISTO	SI/NO/ NP	MODALITA' DEL CONTROLLO	EVIDENZE/NOTE
1	I pagamenti effettuati dal beneficiario sono stati effettivamente e correttamente finalizzati, ossia i costi dichiarati non sono stati oggetto di sconti, ribassi, restituzioni, tranne in casi di contributi in natura o di importi forfettari			
2	L'investimento realizzato non è stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria, ossia non sia oggetto di doppio finanziamento.			
3	l'investimento finanziato, nei 10 anni successivi alla comunicazione della concessione del saldo in caso di opere e impianti fissi e 5 anni in caso di dotazioni, non ha subito modifiche sostanziali che: <ul style="list-style-type: none">• ne alterino la destinazione d'uso, la funzionalità o il costante utilizzo;• ne determinino la cessazione o la rilocalizzazione in aziende diverse da quella iniziale.			



Sezione 4 – Annotazioni relative al controllo

Eventuali note (nel caso di violazione di uno o più impegni accessori occorre indicare la percentuale di riduzione da applicare)	
---	--

Sezione 5 – Firme

Data e Firma degli incaricati al controllo	
Data e Firma del funzionario/dirigente supervisore	



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014
Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Operazione 8.1.01**

**VERBALE VISITA IN SITU PER CONTROLLO EX POST
ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO**

Sezione 1 – Dati relativi alla domanda e al beneficiario

Numero della domanda di pagamento del saldo	
CUAA	
Ragione sociale	
Luogo della visita in situ (indicare se presso sede legale o presso sede dell'azienda)	

Sezione 2 – Dati relativi all'esecuzione della visita in situ

Preavviso	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Modalità di preavviso	
Data di preavviso	
Data visita in situ	
Visita in situ effettuata	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Visita in situ non effettuata	<input type="checkbox"/> Causa di forza maggiore <input type="checkbox"/> Irreperibilità del beneficiario <input type="checkbox"/> Irreperibilità della sede <input type="checkbox"/> Altre cause imputabili al beneficiario
NOTE	

Sezione 3 – Persone presenti alla visita in situ per controllo ex post

Nome e Cognome Funzionario presente dell'OD controllore	
Persona presente in rappresentanza dell'azienda controllata.	
- Cognome e nome	
- Qualifica (rappresentante legale, tecnico delegato...)	
- Tipologia documento di riconoscimento	



- Numero documento di riconoscimento	
- Scadenza documento di riconoscimento	
- Qualora delegato, presenza e validità delega	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Altre persone presenti (indicare nome e qualifica)	

Sezione 4 – Descrizione intervento

Riportare descrizione sintetica dell'intervento verificato in sopralluogo

Sezione 5 – verifiche effettuate in situ

Verifica Impegni Essenziali				
RIF.	CONTROLLO PREVISTO	SI/NO/NP	MODALITA' DEL CONTROLLO	EVIDENZE/NOTE
IM_007	Sono stati mantenuti nel corso del periodo di impegno gli impianti collaudati nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità indicate dalle disposizioni attuative in termini di conduzione dei terreni e di tipologie di interventi ammissibili e zonizzazione.			
IM_008	Per la tipologia B : Nei primi 6 anni di impegno, sono state sostituite le fallanze entro il 31 marzo successivo alla morte o deperimento delle piante, mantenendo le specifiche tecniche previste per gli interventi ammissibili indicate nelle disposizioni attuative. La comunicazione della morte o deperimento delle piante va inoltrata preventivamente via PEC agli UTR di Regione Lombardia.			
IM_009	Per la tipologia B : Dal 7° anno d'impegno, è stata mantenuta la densità del popolamento all'interno della medesima classe di densità collaudata, fermo restando che il numero di specie presenti deve essere quello indicato al momento dell'ammissione a finanziamento.			
IM_010	Non è stata ridotta la superficie impiantata di oltre il 15% rispetto alla superficie collaudata (tale difformità si applica in presenza di una riduzione di superficie causata dalla fallanza di più piante contigue tra loro).			
IM_011	È stato consentito il regolare svolgimento dei controlli in loco ed ex post e dei sopralluoghi o "visite in situ" effettuati dai soggetti incaricati al controllo.			



Verifica Impegni Accessori								
RIF.	GRUPPO DI IMPEGNI	CONTROLLO PREVISTO	SI/NO/NP	MODALITA' DEL CONTROLLO	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	IDV
IM_012	2	Sono state effettuate le cure culturali (es. potature, irrigazioni di soccorso, concimazioni, etc.): <ul style="list-style-type: none">• Secondo le modalità previste nel piano di impianto; Eventualmente impartite in sede di istruttoria di ammissibilità o durante i controlli.						
IM_013	3	Non sono state effettuate coltivazioni agricole né pascolamento , salvo nel caso di colture a perdere per la fauna selvatica (da comunicare preventivamente via PEC agli UTR di Regione Lombardia) e il pascolo delle greggi transumanti.						
IM_014	4	Fino al 4° anno d'impegno: sono state contenute le infestanti attraverso lavorazioni superficiali del terreno, sfalci o trinciatura dell'erba o diserbo chimico sulla fila).						
IM_015	5	Dal 4° anno d'impegno per la Misura A e dal 7° anno di impegno per la Misura B: Non è stata ridotta la superficie impiantata (a pioppeti per il 1° bando) al di sotto del 15 % rispetto alla superficie collaudata (tale difformità si applica in presenza di una riduzione di superficie causata dalla fallanza di più piante contigue tra loro). La riduzione della superficie al di sotto del 3% non comporta l'applicazione di penalità.						
IM_016	5	Dal 4° anno d'impegno per la Misura A e dal 7° anno di impegno per la Misura B: Non sia stato ridotto il numero di piante . Nella tipologia A, una riduzione di piante fino a 20 per ettaro (10 piante per ettaro per impianti realizzati con classe di densità compresa tra 150 e 165 piante/ettaro) non comporta l'applicazione di penalità, purché sia mantenuta la classe di densità collaudata e la proporzione delle piante appartenenti ai cloni MSA. Nella tipologia B, una riduzione di piante principali fino a 20 per ettaro (10 piante per ettaro per impianti realizzati con meno di 95 piante						



		principali per ettaro) non comporta l'applicazione di penalità, purché sia mantenuta la classe di densità collaudata (e per il 4 bando, il numero di specie collaudato).						
IM_017	1	Sono state effettuate le azioni di informazione e pubblicizzazione circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica, in conformità con quanto previsto nel Decreto n. 6354 del 5 luglio 2016. L'impegno va mantenuto per almeno due anni dalla data del collaudo finale dell'intervento cui la cartellonistica fa riferimento.						

Sezione 6 – Altre verifiche ex post

N.	CONTROLLO PREVISTO	SI/NO/NP	MODALITA' DEL CONTROLLO	EVIDENZE/NOTE
4	Gli obiettivi indicati nel Piano aziendale non verificabili durante la visita "in situ" per l'erogazione del saldo sono adesso stati raggiunti.			

Sezione 7 – Annotazioni della visita in situ per controllo ex-post

Eventuali note del controllore
Eventuali osservazioni da parte del beneficiario/delegato



Sezione 8 – Firme

DATA E FIRMA DEL BENEFICIARIO O DEL DELEGATO PRESENTE AL CONTROLLO CHE ATTESTA DI AVER PREZENZIATO AL CONTROLLO E DI AVER RICEVUTO COPIA DEL PRESENTE VERBALE	
DATA E FIRMA DEL FUNZIONARIO CONTROLLORE	

NOTA:

1 – il presente verbale di visita in situ per controllo ex post è parte integrante della relazione di controllo che il funzionario controllore invierà tramite pec al beneficiario e all'Organismo Pagatore Regionale.

2 – Una copia del presente verbale è consegnata al beneficiario contestualmente alla chiusura della visita in situ per controllo ex post.